

Libri

ROMANZO

ALCOIBRO

SAGGIO

RACCONTI

Ospiti indesiderati

Incontri-scontri tra culture diverse. Per scoprire cosa ci tiene uniti

Tre storie per interrogarsi sul senso di appartenenza, sull'integrazione, su ciò che ci tiene uniti. *Il paese degli altri* di Leila Slimani (La nave di Teseo) è una storia che parte da lontano. Mathilde e Amin si sono conosciuti durante la seconda guerra mondiale. Lei è francese, lui marocchino. Si sposano e si trasferiscono in Marocco dove lui ha ereditato un terreno su cui

vuole costruire una fattoria. Ma l'impatto con la nuova realtà non sarà facile per la moglie francese, troppo libera, e nemmeno per Amin, che non riconosce più un paese in cui tutti sono ospiti: i coloni francesi, i contadini costretti a lavorare una terra non loro, le donne che vivono in una società pensata per gli uomini. Con *La nostra folle, furiosa città* di Guy Gunaratne (Fazi), invece, torniamo ai giorni nostri, all'amicizia fra tre adolescenti figli di immigrati nella periferia di Londra tra degrado e radicalismo religioso. Qui il sen-



tirsi ospiti (poco graditi) si trasforma in violenza. E infine c'è il viaggio di Pival, da Calcutta alla California alla ricerca del figlio Rahi che, dopo aver dichiarato la propria omosessualità, è sparito. Nel suo viaggio in un paese sconosciuto Pival si fa accompagnare da un giovane bengalese appena arrivato negli Usa e da

una ragazza americana. Leah Franqui con *Il figlio americano* (Astoria) ci racconta l'incontro tra i pregiudizi e l'ignoranza culturale di persone lontane anche per età, che porta allo scontro ma anche alla scoperta di verità preziose: su di sé, sull'importanza della diversità.

Matilde Perricaroli